UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

European Constitutional Law - Fundamental Rights

1920-4-A5810232

Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire la problematica della tutela dei diritti fondamentali secondo una prospettiva multilivello. Le diverse tradizioni costituzionali e una matrice culturale comune europea si trovano in continuo dialogo, a volte si scontrano e più spesso si armonizzano grazie soprattutto alla giurisprudenza delle Corti costituzionali e sovranazionali. Attraverso l'analisi di casi emblematici si forniranno gli strumenti per comprendere la tutela dei diritti fondamentali oggi.

Pertanto, il corso mira:
a) all'acquisizione di strumenti concettuali e analitici per analizzare l'evoluzione della tutela dei diritti nel contesto europeo con particolare attenzione alla problematica della tutela multilivello;
b) alla capacità di applicare tali conoscenze nell'analisi di casi specifici delle corti sovranazionali

Contenuti sintetici

Lo sviluppo della tutela dei diritti fondamentali in Europa è uno dei tratti distintivi della cd. "Costituzione europea". Gran parte del diritto costituzionale europeo si è sviluppato per realizzare l'Europa dei cittadini, necessario complemento dell'Europa degli Stati e dell'Europa dei mercati. Così, i diritti fondamentali, storica conquista del costituzionalismo sin dalla Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del cittadino del 1789, hanno superato i confini nazionali per svilupparsi anche in dimensione sovranazionale. Oggi il cittadino europeo gode di molti diritti, tutelati dalle Costituzioni nazionali, dall'Unione europea oltre che da molti strumenti internazionali, tra i quali spicca la Convenzione europea dei diritti dell'Uomo (su cui si rinvia al corso di "Tutela internazionale dei diritti umani"). Tuttavia non sempre le diverse concezioni dei diritti fondamentali presupposte dai vari strumenti giuridici coincidono, perché su tale terreno si confrontano diverse espressioni culturali: si pensi alle differenti concezioni del diritto alla vita, dei diritti legati alla vita familiare, della libertà di religione, ad esempio. Si è così gradualmente

configurato in Europa un originale sistema di protezione multilivello dei diritti fondamentali in cui le diverse tradizioni nazionali e una matrice culturale comune europea si trovano in continuo dialogo.

Programma esteso

L’emergere della tutela dei diritti fondamentali nell’Unione europea attraverso la giurisprudenza della Corte di Lussemburgo e la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Nizza. I rapporti tra le Costituzioni nazionali e la tutela dei diritti fondamentali nell’Unione europea.

La Convenzione europea dei diritti dell’Uomo e i suoi rapporti con l’Unione europea e le Costituzioni nazionali.

Tradizioni nazionali e tradizione comune europea. Analisi di casi discussi davanti a giudici nazionali ed europei, vertenti tra l’altro su: dignità umana, divieto di discriminazione, diritto alla vita, libertà di religione, diritti legati al principio democratico e la cittadinanza.

Prerequisiti

Considerato che il corso coinvolge lo studio di casi di Corti internazionali e sovranazionali, è richiesto di saper leggere e comprendere un testo in lingua inglese, in quanto talvolta le sentenze discusse a lezione potrebbero non essere tradotte in italiano.

Metodi didattici

In alcune lezioni iniziali di matrice più teorica si analizzeranno lo sviluppo della tutela dei diritti fondamentali nell’Unione europea e gli strumenti di armonizzazione tra i diritti fondamentali tutelati dalle Costituzioni nazionali e dalle Corti sovranazionali, con particolare riferimento alla Corte di Strasburgo.

Il corso sarà strutturato in modo da dedicare ampio spazio alla discussione di casi esemplari, attraverso i quali sarà possibile confrontare le diverse identità costituzionali nazionali e l’emergere di una sempre più chiara tradizione costituzionale europe: si lavorerà, quindi, singolarmente o a gruppi, su sentenze della Corte di Lussemburgo e della Corte di Strasburgo in riferimento anche al dialogo che può intercorrere con le supreme magistrature interne.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti l’esame finale sarà in forma scritta e/o orale e le modalità verranno illustrate a lezione.

Per gli studenti non frequentanti l’esame dovrà essere preparato sul volume indicato e sarà in forma orale.

In seguito all'emergenza COVID, l'esame orale (fino a nuova disposizione) avverrà tramite webex.

Istruzioni operative per utilizzare il sistema webex:

Per motivi organizzativi e per facilitare la gestione degli esami è fondamentale che provvediate a iscrivervi entro 5 giorni dalla chiusura dell'appello (indipendentemente dalla data formale di chiusura dell'appello stesso) e che procediate a cancellare l'iscrizione se decidete di non presentarvi.

Occorre iscriversi all'esame tramite Segreterie online e, inoltre, occorre iscriversi alla piattaforma e-learning 2019/20 anche se si è iscritti a piattaforme degli anni precedenti e non si sia ancora sostenuto l'esame o non si sia mai stati iscritti ad alcuna piattaforma. La mancata iscrizione o a segreterie online o alla piattaforma elearning 19-20 impedisce lo svolgimento dell'esame stesso. Gli studenti fuori corso potranno rivolgersi a esamigiuris@unimib.it per eventuali dubbi.

Le indicazioni tecniche per la partecipazione all'esame (link utili, eventuali suddivisioni in commissioni parallele o distribuzione in più giorni, inevitabili viste le modalità degli esami da remoto) saranno comunicate direttamente dal docente tramite email inviata o da segreterieonline o da moodle. "

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti il docente fornirà a lezione il materiale giurisprudenziale e dottrinale riguardante il rapporto fra ordinamento interno e ordinamenti sovranazionali.

Per gli studenti non frequentanti il testo di riferimento è:

V. Zagrebelsky, R. Chenal, L. Tomasi, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Bologna, Il Mulino, ultima edizione

Capitoli dall'1 al 5

Capitolo 8

Capitolo 14

Capitolo 15